

Tutti i partiti, senza distinzione, compreso il partito socialista, così organizzato e forte in quella regione, hanno reso omaggio al nome di Vincenzo Ricci, come quello di un gentiluomo democratico, profondamente buono, prezioso elemento di conciliazione così nelle lotte amministrative e politiche come in quelle economiche, animato sempre da sentimenti di giustizia, di equanimità, di bontà, rivestiti della più squisita cortesia di modi.

A questi sentimenti ed a questi modi ispirando la sua azione, egli seppe imprimere all'associazione degli agricoltori vercellesi il carattere di pacificazione e di cooperazione fra le classi, anzichè di resistenza di classe, ben diversamente di quanto avviene altrove; proseguire nella stessa via sarà per quell'associazione il migliore omaggio alla memoria di lui.

Prego la Camera di voler deliberare che sia inviata alle città di Novara, di Vercelli e di Santhià l'espressione del nostro cordoglio. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Macaggi.

MACAGGI. Mi consentano i colleghi di rivolgere un mesto pensiero alla memoria del senatore generale Alberto Cerruti.

Dopo aver ottenuta la medaglia dei valorosi a Borgoforte, dopo aver raggiunti i più alti gradi nell'esercito e avuta reputazione di maestro nelle discipline matematiche, non riposò mai, ed anche nella tarda età rese segnalati servigi alla sua città natale, Genova, quale sindaco in tempi difficili, quale esimio presidente di opere pie.

Fu tanta la rettitudine del suo animo, così universalmente riconosciuta, integrata da rare doti di mente e di cuore, che, dopo l'alleanza dei partiti popolari, la quale rovesciò dal comune l'Amministrazione dei conservatori, dal Cerruti sempre combattuta, egli fu dall'Amministrazione comunale genovese nominato presidente della maggiore delle opere pie genovesi, l'Albergo dei poveri.

Questo spiega il perchè io, repubblicano, mi senta in dovere di rivolgere un pensiero alla sua memoria nel nome dell'intera popolazione genovese e della Deputazione di tutta la Liguria.

Egli fu un uomo buono, fu un ottimo cuore, fu un valoroso, ed io debbo con tutto il fervore dell'anima esprimere qui il dolore dell'intera cittadinanza genovese, come a Genova ebbi l'onore di esprimere il compianto del Parlamento. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Daneo.

DANEO. Domando alla Camera un minuto solo per ricordare qui la nobile figura del senatore Severino Casana, nostro collega per lunghi anni, sindaco di Torino, ministro della guerra, uomo che in ogni carica e in ogni ufficio portò sempre una rara coscienziosità, una impressione sicura della verità, coscienziosità ed impressione che nell'ambiente moderno volgevano verso le idealità dell'avvenire e nello stesso tempo costituivano in lui una sicura coscienza del passato.

A Torino egli fu l'esponente di una nuova situazione civica che lanciò il Municipio verso le vie delle municipalizzazioni e dell'avvenire. Qui ebbe per il primo la ventura di essere ministro della guerra, benchè non militare; e anche in quella carica egli seppe, come sempre, assicurare a tutti giustizia con piena sicurezza di vedute.

Come deputato portò sempre la sua parola in ogni questione di interesse generale, e di lavori pubblici in particolare, e la portò sempre con piena coscienza dell'argomento, con sicura adesione a tutto ciò che poteva esser dettato dallo studio profondo di ogni argomento su cui egli parlava. Alla memoria di questa figura onesta, intelligente, attiva, che sparisce dal nostro Parlamento, sia mandato da qui un riverente saluto e l'espressione del nostro amaro cordoglio per la sua dipartita.

Prego l'onorevole Presidente di rendersi interprete, e verso la famiglia e verso la città natale di lui, del rimpianto della Camera. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Riassumo ora le proposte pervenute alla Presidenza per l'invio di condoglianze da parte della Camera:

L'onorevole Rampoldi ha proposto d'inviare le condoglianze della Camera alla famiglia e alla città di Piacenza per la morte di Giuseppe Manfredi; l'onorevole Teso di mandare le condoglianze alla famiglia e alle città di Vicenza e di Bassano, per la morte dell'ex deputato Vendramini; l'onorevole Cotugno, condoglianze alla famiglia e al comune di Ruvo per la morte dell'ex deputato Jatta; l'onorevole Cimorelli, condoglianze alla famiglia e al sindaco di Campobasso per la morte dell'ex deputato De Gaglia; l'onorevole Pozzo, condoglianze alle città di Vercelli, di Novara e di Santhià, per la morte del senatore Vincenzo Ricci.